Rifiuti, sì del consiglio alla delibera su EcoLan, il sindaco Legnini: “Una scelta che tutela l’interesse pubblico e lascia aperte tutte le possibilità”

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Ottobre 2026

Sì del Consiglio comunale all’adozione dell’atto di indirizzo per la gestione integrata dei rifiuti urbani e l’acquisizione delle quote della società pubblica Eco.Lan S.p.A. sul servizio di gestione dei rifiuti. Il provvedimento è passato con i voti della maggioranza.

Il Legnini pensiero

“Su una materia così importante e delicata, la priorità era individuare il modello di gestione più efficace. Valutando le alternative possibili sulla base delle caratteristiche del servizio, degli assetti societari e delle prospettive di miglioramento – ha spiegato il sindaco **Giovanni Legnini** in aula – . Abbiamo lavorato partendo da un’interlocuzione con EcoLan. Verificando la possibilità di un rafforzamento della partecipazione e del controllo pubblico del Comune di Chieti. La risposta ricevuta non ha consentito di procedere nella direzione auspicata e di fronte a questo quadro, abbiamo

assunto la responsabilità di scegliere, tra le opzioni previste dalla legge, il percorso che riteniamo più adeguato alle esigenze della città. Questa scelta, però, non preclude le prospettive future. Il confronto sul modello di gestione dei rifiuti a livello regionale e provinciale è ancora aperto. E potrà portare a soluzioni diverse, dalla gestione su scala più ampia alla costruzione di sub-ambiti provinciali. Noi vogliamo che Chieti si ponga nelle condizioni di partecipare da protagonista alle scelte future. Favorendo da subito con l'affidamento in house a EcoLan il completamento della disponibilità dell'impiantistica pubblica per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti. Qualunque sarà l'assetto della gestione, avere una presenza in questo ambito significa contribuire alle decisioni future e tutelare gli interessi della comunità. Abbiamo inoltre valutato con attenzione il ricorso al mercato per le prestazioni previste dalla delibera per spazzamento, raccolta e igiene urbana. L'obiettivo è ottenere condizioni economiche competitive e, al tempo stesso, migliorare la qualità del servizio. Sarà la gara a dirci se le condizioni offerte saranno effettivamente vantaggiose".

L'assessore Stella

"Il nostro obiettivo primario è garantire la reale economicità del servizio con risparmi tangibili per la collettività – così l'assessore ai Rifiuti Fabio Stella – , inserendo una clausola fondamentale: il costo calcolato sulla base del progetto costituisce il limite massimo di spesa, che con la gara pubblica potrà soltanto migliorare a vantaggio dei cittadini. Questo è scritto negli atti ed è l'esigenza che vogliamo perseguire. Con questa delibera coniughiamo il meglio dei due mondi: i vantaggi indiscutibili dell'affidamento in house per l'impiantistica, lo smaltimento e la chiusura del ciclo con un soggetto pubblico solido, e la qualità, l'efficienza e l'economicità garantite dal mercato per lo spazzamento e la raccolta del pattume".

Artist eco: a Lanciano inaugurazione dell’Officina dei Saperi di Ecolan e associazione Joseph

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Ottobre 2026

L’“Officina dei Saperi”, il progetto ideato dall’Associazione Joseph ETS e da Ecolan Spa per il recupero di materiali in disuso e la valorizzazione dei saperi artigianali, sarà inaugurato sabato 24 ottobre alle ore 17 con l’evento “Artist-Eco”, al Centro di Raccolta Ecolan di località Re di Coppe, a Lanciano.

Il finanziamento del progetto da parte dell’Unione Europea – NextGenerationEU rappresenta un importante riconoscimento per l’associazione Joseph ed è un motivo di orgoglio per la città, che vede nascere sul proprio territorio un progetto capace di coniugare sostenibilità ambientale, formazione e tradizione artigianale.

L’Officina dei Saperi nasce con l’obiettivo di recuperare materiali destinati allo scarto – mobili dismessi e materiali in disuso – trasformandoli in nuovi oggetti, eleganti e funzionali, attraverso il lavoro artigianale. Ebanisteria, arte musiva e lavorazione dei metalli saranno alcune delle

competenze messe in campo all’interno del laboratorio.

Il progetto riprende, in chiave contemporanea, il modello delle antiche botteghe artigiane, luoghi nei quali non si producevano soltanto oggetti, ma si trasmettevano conoscenze, si imparava un mestiere e si costruivano relazioni. L’Officina dei Saperi vuole recuperare proprio questa dimensione: recuperare, creare, condividere con manualità, arte e creatività per dare nuova vita a ciò che altrimenti sarebbe destinato a diventare uno scarto.

L’inaugurazione “Artist-Eco” sarà anche un momento di confronto sul futuro dell’artigianato, sul rapporto tra sostenibilità e design e sulla necessità di mantenere vive competenze che appartengono alla storia del territorio. Porteranno i saluti istituzionali, il sindaco Filippo Paolini, il consigliere regionale con delega alla Tutela del Paesaggio e ai Rifiuti, Nicola Campitelli, l’assessora alla Transizione Ecologica del Comune di Lanciano, Tonia Paolucci, e il segretario Fit CISL Abruzzo Molise, Andrea Mascitti. Introdurranno l’evento, Massimo Ranieri, Presidente di Ecolan Spa, e Luigi Cuonzo, presidente dell’associazione Joseph ETS. Interverranno, inoltre, Daniele Giangiulli, direttore generale di Confartigianato Imprese Chieti, Erika Liberati, presidente nazionale Confartigianato Ceramisti, e Gianfranco Marsibilio, presidente della Mostra Artigianato Abruzzese.

L’obiettivo è che l’Officina dei Saperi possa diventare nel tempo una vera scuola di artigianato, dove tradizione e innovazione, ecologia e creatività possano incontrarsi e la manualità torni a essere uno strumento di formazione e di crescita.

Bucci (Lega Chieti): giù le mani da Ecolan, è patrimonio dei sindaci e dei cittadini

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Ottobre 2026

“In questi giorni il sindaco di Chieti, pur ritenendo strategica l’adesione del Comune alla Ecolan SpA per la gestione dei rifiuti, lascia intendere che il capoluogo dovrebbe avere un peso maggiore all’interno della società, in ragione del numero di abitanti e del valore economico della commessa. Evidentemente Giovanni Legnini non conosce bene le dinamiche che ad oggi regolano Ecolan, una società pubblica che offre un servizio eccellente agli oltre 80 comuni della provincia di Chieti. In Ecolan non esistono appartenenze politiche e, quando qualcuno ha provato in passato a inserirvi rappresentanze di carattere politico, i sindaci tutti hanno bloccato sul nascere qualsiasi tentativo in tal senso. Ecolan è dei sindaci e dei cittadini. Il lavoro costruito in questi anni non può essere messo in discussione da logiche di potere o, ripeto, da appartenenze politiche”. A sottolinearlo è **Maurizio Bucci**, sindaco di Gamberale e commissario provinciale della Lega Chieti. “Amministrare – prosegue – significa garantire servizi efficienti ai propri cittadini e la politica deve assicurare che ciò avvenga. Nello specifico, si può stare tranquilli: Ecolan è ben amministrata e dai sindaci ha ricevuto un mandato preciso, quello di continuare a migliorare i servizi offerti. Il mio Comune è stato tra i primi, se non il primo, ad affidare il servizio della raccolta

dei rifiuti alla Ecolan, in house, nel lontano 2013. Lo facemmo credendo nel progetto che allora venne presentato dal presidente Massimo Ranieri e da Gabriele Di Pietro all'amministrazione comunale che rappresento. Oggi, alla luce dei risultati ottenuti, rifaremmo senza dubbio quella scelta. Ecolan è ormai una realtà ben riconoscibile sul territorio ed è diventata un importante strumento di supporto per i piccoli comuni. Oltre al servizio di igiene urbana, infatti, si può occupare anche del verde pubblico, dello sgombero neve e di altre attività utili alle amministrazioni. I bilanci della Ecolan – aggiunge – mostrano una società in salute, passata da qualche decina di dipendenti a quasi 450. Nel corso degli anni, sono stati realizzati importanti investimenti che hanno rafforzato ulteriormente la capacità da parte della società di produrre utili e, al tempo stesso, incrementato il valore del proprio patrimonio. Ne è un esempio l'impianto all'avanguardia per il trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) a Lanciano. Va inoltre sottolineato come le percentuali di raccolta differenziata dei vari Comuni raggiungano percentuali elevatissime, tanto che ogni anno diversi di essi ricevono il riconoscimento di 'Comuni Ricicloni'. La gestione della società – spiega ancora – è affidata a un consiglio di amministrazione rinnovato da qualche mese, composto sulla base di professionalità e competenze e non di appartenenze politiche. Anche le votazioni assembleari, nella quasi totalità dei casi, si caratterizzano per votazioni unanimi e non hanno mai rappresentato un terreno di confronto politico. E se un giorno questo dovesse accadere, Ecolan rischierebbe di perdere proprio quell'essenza di azienda pubblica tanto cara e difesa dai sindaci soci. Infine, a chi invoca "più peso" all'interno della società, ricordo un dato che dovrebbe essere conosciuto: essendo Ecolan una società interamente pubblica, ogni socio esercita il controllo analogo, anche con quote minime. Questo garantisce un monitoraggio costante dell'attività della società e la possibilità di intervenire sulle sue decisioni e sulle sue attività. Se invece – conclude Bucci – l'obiettivo fosse

quello di acquisire una quota societaria significativa, ottenere il 18/20% delle quote richiederebbe un investimento stimabile in circa 2.500.000 euro. Chi invoca più potere deve anche essere disposto a sostenerne il costo”.